

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

UniAmo Dairago denuncia i problemi delle scuole: “Non c’è un ordine che non viene penalizzato”

Leda Mocchetti · Tuesday, November 22nd, 2022

«L’amministrazione comunale e l’assessore all’istruzione Cozzi staranno lavorando bene?». Se lo chiede la civica di minoranza **UniAmo Dairago**, che da settimane sui social mette nel mirino i problemi degli istituti scolastici cittadini, dalla **mancata approvazione della convenzione con la scuola materna** alla mancata partecipazione al bando regionale nidi gratis, passando per la **mancata approvazione del piano di diritto allo studio**. Criticità alle quali il gruppo consiliare affianca anche le «difficoltà riscontrate da molti genitori per il centro estivo» e l’«importante ritardo nell’approvare i criteri e le quote di contribuzione alle famiglie per l’**abbattimento delle rette di frequenza della scuola dell’infanzia** per le famiglie con ISEE sotto i 18mila euro».

«Dairago secondo l’amministrazione dovrebbe essere la città dei bambini, **ci si aspetterebbe quindi un’attenzione particolare verso il mondo dei ragazzi** – sottolinea la capogruppo Milvia Borin -. Dallo scorso anno, inoltre, per la prima volta l’amministrazione ha finalmente insediato un assessore all’istruzione: ci sembrava l’opportunità per avere davvero un occhio di riguardo, dopo che negli ultimi anni si era lavorato semore di rincorsa. **Si è deciso però di non partecipare al bando regionale “Nidi gratis”** come invece hanno fatto tutti i comuni del circondario. Inoltre **non è ancora stata approvata la convenzione con la scuola materna paritaria**, documento che disciplina anche il contributo che il comune eroga per l’abbattimento delle rette, con il risultato che i genitori potrebbero ritrovarsi con delle sorprese rispetto alla quota da pagare. Arrivati a fine novembre, poi, **non è ancora stato approvato il piano di diritto allo studio**, che Villa Cortese (comune che condivide con Dairago l’istituto comprensivo, ndr) ha invece approvato a metà settembre erogando già ad inizio ottobre la prima rata di contributi: parliamo di **un documento programmatico che riassume tutto quello che riguarda la scuola, che l’amministrazione nemmeno porta in commissione** ma approva in giunta, con chiusura e mancanza di trasparenza».

Per quanto riguarda la scuola materna, peraltro, **anche sui social in questi giorni sta circolando un volantino che stigmatizza la mancata sottoscrizione della convenzione** e quindi la mancata definizione del contributo, che espone le famiglie al rischio di un aumento delle rette. Dal volantino, peraltro, è possibile **risalire ad un documento che riassume le tappe dell’iter per il rinnovo della convenzione e fornisce una panoramica delle criticità fin qui incontrate dalla scuola**. E di scuola si è parlato anche durante l’ultimo consiglio comunale proprio grazie ad un’interrogazione presentata da UniAmo Dairago, che ha chiesto conto a sindaco e assessore alla partita dei ritardi nell’approvazione del piano di diritto allo studio.

This entry was posted on Tuesday, November 22nd, 2022 at 12:09 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.